

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

CREMAN PER TE ETS

con il sostegno di:

 **BCC CREMASCA
E MANTOVANA**
GRUPPO BCC ICCREA

aderente a:

 **Mutuedi
Comunità**
la rete di welfare territoriale

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Piazza Garibaldi 29, 26013 CREMA CR
Fondo di dotazione 25.140
Cod. Fiscale 91044850195
Iscrizione RUNTS nr. 100428
Sezione Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Attivo

31/12/2023

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)** 0**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**6) Immobilizzazioni in corso e acconti 732**Totale immobilizzazioni immateriali** 732**II - Immobilizzazioni materiali****Totale immobilizzazioni materiali** 0**III - Immobilizzazioni finanziarie**

1) Partecipazioni

c) Partecipazioni in altre imprese 2.050Totale 1) Partecipazioni 2.0503) Altri Titoli 0**Totale immobilizzazioni finanziarie** 2.050**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)** 2.782**C) ATTIVO CIRCOLANTE****I - Rimanenze****Totale rimanenze** 0**II - Crediti**

Bilancio d'Esercizio

2) Crediti verso associati e fondatori

Esigibili entro l'esercizio successivo	730
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	730

Totale crediti 730

**III - Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni**

**Totale attività finanziarie che non
costituiscono immobilizzazioni** 0

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	20.822
-------------------------------	--------

Totale disponibilità liquide 20.822
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) 21.552

D) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI (D) 116

TOTALE ATTIVO**24.450**

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale**Passivo**

31/12/2023

A) PATRIMONIO NETTO

I – Fondo di dotazione dell'ente	25.140
----------------------------------	--------

II – Patrimonio vincolato

Totale patrimonio vincolato	(0)
------------------------------------	------------

III – Patrimonio libero

2) Altre riserve	2
------------------	---

Totale patrimonio libero	2
---------------------------------	----------

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)
---	------------

IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	(5.354)
--	---------

TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.788
--------------------------------	---------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	(0)
---	------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	(0)
--	------------

D) DEBITI**7) Debiti verso fornitori**

Esigibili entro l'esercizio successivo	4.538
--	-------

Totale 7) Debiti verso fornitori	4.538
---	--------------

9) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	62
--	----

Totale 9) Debiti tributari	62
-----------------------------------	-----------

TOTALE DEBITI	4.600
----------------------	--------------

Bilancio d'Esercizio

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI 62

TOTALE PASSIVO **24.450**

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale**Oneri e costi**

31/12/2023

Proventi e ricavi

31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
2) Servizi	(5.509)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	668
5) Ammortamenti	(481)		
7) Oneri diversi di gestione	(32)		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(6.022)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	668

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**(5.354)**

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	(0)

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE**(0)**

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	(0)

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**(0)**

Bilancio d'Esercizio

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)
		AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
		(0)	
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(0)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0)
		TOTALE ONERI E COSTI	
		(6.022)	
		TOTALE PROVENTI E RICAVI	
		668	
		AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	
		(5.354)	
		Imposte	(0)
		AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	
		(5.354)	

Costi e proventi figurativi

31/12/2023

31/12/2023

COSTI FIGURATIVI	PROVENTI FIGURATIVI
1) da attività di interesse generale	1) da attività di interesse generale
2) da attività diverse	2) da attività diverse

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI FIGURATIVI

TOTALE PROVENTI FIGURATIVI

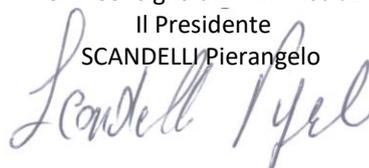
Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

CREMA, 08/05/2024

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SCANDELLI Pierangelo



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Piazza Garibaldi 29, 26013 CREMA CR
Fondo di dotazione 25.140,00
Cod. Fiscale 91044850195
Iscrizione RUNTS nr. 100428
Sezione Altri enti di terzo settore

Relazione di missione

Signore Associate, Signori Associati,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione il primo bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa. Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente relazione vuole pertanto esporre e commentare le attività svolte in questo primo esercizio, i risultati conseguiti e le prospettive sociali, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel RUNTS, una volta approvata, la presente relazione di missione sarà presentata secondo lo schema previsto dal Registro e pertanto potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato richiesto per il deposito

PARTE GENERALE

Informazioni generali

CreMan per Te - ETS Associazione Mutualistica di Assistenza è stata costituita in data 26/01/2023 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 13 associazioni mutualistiche, per un totale di oltre 14.000 associati. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 3.500 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 1.800 esercenti in ambito non sanitario.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Banca di Credito Cooperativo Cremasca e Mantovana ha inteso divenire socio sostenitore dell'associazione mutualistica **CreMan per Te - ETS**, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: *«La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza»*. **CreMan per Te - ETS**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della BCC Cremasca e Mantovana. Essa opera a favore dei propri associati con lo scopo di realizzare e gestire un sistema allargato di welfare cooperativo che opera su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero con attenzione alle persone e allo sviluppo del territorio di riferimento. Nello specifico, i servizi erogati da CreMan per Te - ETS sono i seguenti:

Area Salute – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.

Area sostegno alla famiglia – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

Area cultura e formazione – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

Area tempo libero – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della banca, di modo che **CreMan per Te - ETS** si configura come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 3/03/2023 n.222, nella sezione Altri enti del Terzo Settore al numero 100428.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati, ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Piazza Garibaldi 29, 26013 CREMA CR e non ha altre sedi operative

Attività svolte

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, dopo aver ottenuto l'assegnazione del Codice Fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, ha formalizzato l'adesione al Comipa (il Consorzio Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza del Credito Cooperativo) con la sottoscrizione n. 41 quote sociali di euro 50,00 cad. per complessivi euro 2.050,00.

L'Associazione ha altresì perfezionato contratti con i seguenti referenti istituzionali:

Relazione di missione

- ✓ Banca Cremasca e Mantovana (socio sostenitore): contratto di comodato d'uso gratuito del locale sede dell'Associazione – contratto prestazione servizi con il quale la Banca ha messo a disposizione dell'Associazione il proprio personale e la propria struttura aziendale;
- ✓ Comipa: contratti per la fornitura di servizi a condizioni vantaggiose con particolare attenzione al settore sanitario, previdenziale e dei servizi sociali (appalto per lo sviluppo di sito Web ed applicazione mobile APP)
- ✓ Federazione Lombarda BCC: contratti di assistenza contabile ed amministrativa e contratti di servizi DPO (privacy).

Inoltre, dopo aver deliberato il Marchio dell'Associazione (CREMANXTE), l'impegno del Consiglio di Amministrazione si è rivolto all'implementazione dell'assetto organizzativo dell'ente: in particolare, con l'assistenza della Federazione Lombarda e dello stesso Comipa, si è proceduto a realizzare il setup giuridico e operativo nonché la programmazione delle attività formative a favore delle risorse incaricate di gestire le attività ordinarie.

L'attivazione del sito internet e della App hanno rappresentato l'ultimo passaggio finalizzato a consentire l'adesione all'Associazione da parte di soci e clienti della Banca Cremasca e Mantovana.

L'Associazione nel 2023 ha svolto la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio realizzando un disavanzo d'esercizio pari a 5.354 dovuto, sostanzialmente, al primo anno di costituzione e avvio delle attività associative.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati alla data del 31/12/2023 è di 15 così suddivisi:

- Fondatori: 15
- Benemeriti: /
- Ordinari: /
- Altri: /

La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di CreMan per Te - ETS sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque, nel pieno rispetto dei principi del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

Relazione di missione

A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di CreMan per Te - ETS devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Comitato di ammissione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore, o sul sito internet della Mutua. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BANCA CREMASCA E MANTOVANA under 30	35,00
Socio della BANCA CREMASCA E MANTOVANA over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio di BANCA CREMASCA E MANTOVANA	45,00
Cliente di BANCA CREMASCA E MANTOVANA under 30	35,00
Cliente di BANCA CREMASCA E MANTOVANA over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente di BANCA CREMASCA E MANTOVANA	60,00

Informazioni sugli associati sostenitori

B) Socio Sostenitore

BANCA CREMASCA E MANTOVANA - CREDITO COOPERATIVO è associato sostenitore di **CreMan per Te - ETS**. Oltre a un versamento iniziale di euro 25.000,00 confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l’associazione con:

- a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b) il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c) il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

L’Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio ed è l’espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l’universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell’assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di amministrazione. É competenza dell’assemblea:

Relazione di missione



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	socie o clienti della BANCA CREMASCA E MANTOVANA - CREDITO COOPERATIVO.
Socio sostenitore	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie sopra indicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto.

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Il Consiglio di amministrazione è composto attualmente da cinque membri di cui tre (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vice Presidente sono di nomina consiliare. Peraltro, per il primo mandato, il Presidente ed il Vice Presidente sono stati nominati dall'Assemblea in fase costitutiva dell'Associazione. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- SCANDELLI Pierangelo
- TRIASSI Franco
- SARDINI Stefano
- MOSCONI Massimo
- BIANCHESSI Clara

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

Presidente	SCANDELLI Pierangelo
Vice Presidente	SARDINI Stefano

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Relazione di missione

Organo di Controllo Come previsto dallo Statuto vigente, la mutua ha provveduto a nominare l'Organo di Controllo collegiale, composto da tre Controllori effettivi e due supplenti, funzionante ai sensi di legge e di Statuto, che resterà in carica per tre esercizi. L'organo di controllo attualmente in carica è così composto:

- Piloni Giovanna – Presidente
- Bardini Davide
- Ferrari Ruggero

Risorse umane - Dipendenti, Collaboratori e Volontari

In questa fase di avviamento la mutua non ha personale dipendente e tantomeno collaboratori retribuiti. CreMan per Te - ETS conta sulla collaborazione del nostro socio sostenitore e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, nonché sull'attività volontariamente prestata dagli organi sociali.

Il socio sostenitore, in ogni caso, garantisce l'appoggio del proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Altre informazioni parte generale

Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che l'Associazione non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio da parte di Enti Pubblici.

Supporto della Federazione Lombarda delle BCC

L'Associazione aderisce al progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda; questo ha permesso l'avvio di altre associazioni mutualistiche come **CreMan per Te - ETS**, mettendo in condivisione strumenti di supporto quali la consulenza nell'ambito dell'assetto organizzativo, il setup giuridico, l'avvio dello sviluppo commerciale e la formazione agli organi apicali, di back office amministrativo e commerciale.

Dal 2022 il supporto della Federazione Lombarda, in considerazione delle più ampie progettualità in corso a livello nazionale e in coordinamento con il COMIPA, si è strutturato nell'ottica di fornire un servizio a livello territoriale per affiancare le associazioni mutualistiche lombarde nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Per tale ragione – oltre al servizio in ambito contabile e amministrativo. Parallelamente è proseguito il lavoro volto a strutturare un supporto di prossimità che prevede, per la fase di avvio delle associazioni mutualistiche, un affiancamento in ambito societario, organizzativo e di sviluppo a cui si aggiunge una assistenza di primo livello per l'utilizzo del software Gestionale e della piattaforma web, opportunamente customizzata per ogni singolo ente

Dal primo gennaio 2023 sono stati avviati i nuovi servizi di DPO (Data Protection Officer) e di tutoraggio, che prevede personale qualificato in affiancamento agli operatori territoriali ai fini di una più ampia consapevolezza delle attività da svolgere. Completa, infine, il panel di attività a supporto delle associazioni la produzione e veicolazione di guide, materiali informativi e pubblicitari.

In particolare, i periodici incontri che la Federazione Lombarda promuove favoriscono la formazione, la condivisione delle *best practice* e la crescita di un network regionale caratterizzato da un'identità comune, politiche d'azione condivise e forme di inter-cooperativismo.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione e criteri di valutazione delle voci

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuità aziendale**, considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della prevalenza della **sostanza sulla forma** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- in quanto primo anno di esercizio dell'Associazione non è la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato solo l'importo dell'esercizio corrente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Relazione di missione

Rispetto agli schemi ministeriali, come chiarito dall'Appendice dell'OIC 35 "Introduzione al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 le voci che presentavano importi nulli per 2 esercizi consecutivi sono state eliminate poiché irrilevanti nell'esposizione e non favorivano la chiarezza del bilancio.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono crediti per quote associative o apporti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 732.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Relazione di missione

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.6, per euro 732 e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione immateriale in bilancio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	732
Saldo al 31/12/2022	0
Variazioni	732

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.						732		732
Ammortam. dell'esercizio						0		0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	732	0	732
Valore di fine esercizio								
Costo						732		732
Fondo ammortam.						0		0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	732	0	732

L'importo fa riferimento al marchio il cui iter non si è ancora concluso, al momento sono stati effettuati i pagamenti relativi alla realizzazione del logo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 0.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.		481				481
Ammortam. dell'esercizio		(481)				(481)
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
Costo		481	0	0		481
Fondo ammortam.		(481)	0	0		(481)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0

Relazione di missione

L'acquisto si riferisce a sistemi e apparecchi di trasmissione dati e telefoniche, interamente ammortizzate nell'anno.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza". Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 21.552.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Alla data del 31/12/2023 non sono state iscritte rimanenze.

C II – CREDITI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 730.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Relazione di missione

Crediti commerciali

Alla data del 31/12/2023 non sussistono crediti di natura commerciale.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 730

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	0	730	730	730	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	730	730	730	0	

Il credito si riferisce ai contributi associativi incassati nei primi mesi del 2024.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 20.822, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 116.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Relazione di missione

Risconti attivi

31/12/2023

Risconti Attivi

<i>Premi per coperture assicurative</i>	<u>116</u>
Totale Risconti Attivi	<u>116</u>

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 19.788.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	(0)		25.140				25.140
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)

Relazione di missione

Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	(0)		2				2
Totale patrimonio libero	(0)						2
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	(0)					(5.354)	(5.354)
Totale patrimonio netto	(0)		25.142			(5.354)	19.788

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

31/12/2023

Differenza di arrotondamento	<u>2</u>
Totale altre riserve	<u>2</u>

Differenza di arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una differenza di arrotondamento pari a euro 2. Non essendo esplicitamente contemplata dagli schemi approvati con D.M. 5.03.2020, detta differenza è stata inserita nella voce Altre riserve.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

Relazione di missione

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	25.140		B	25.140					
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimonio vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)								
Altre riserve	2								
Totale patrimonio libero	2								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	(5.354)								
Totale patrimonio netto	19.788								

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statuari D per altre motivazioni

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 4.600.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	0	4.538	4.538	4.538	0	
Tributari	0	62	62	62	0	
Totale debiti	0	4.600	4.600	4.600	0	

I debiti tributari si riferiscono a ritenute d'acconto trattenute nel mese di dicembre e versate nel mese di gennaio 2024.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 62.

La voce si riferisce alla rettifica temporale della prima quota associativa al 31/12/2023, la cui competenza ricade nell'annualità 2024.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 5.354.

In dettaglio, i fatti di gestione rendicontati si riferiscono alla sola gestione ordinaria della struttura dell'Associazione mutualistica

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si attestano a euro 668, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 668.

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2023
1) Proventi da quote associative e apporti del Socio Fondatore	668
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	668

Relazione di missione

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 6.022 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 6.022

Si segnalano, in particolare, le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2023
2) Servizi	5.509
a) Assicurazioni sull'attività	93
b) Spese Telefonia	149
c) Servizi Telematici	381
d) Servizi formazione Mutue	98
e) Rimborso spese Consiglieri	340
f) Emolumenti sindaci	4.441
g) Servizi bancari	8
5) Ammortamenti	481
a) Ammortamenti beni materiali	481
7) Oneri diversi di gestione	32
a) Imposte e tasse diverse	32
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(6.022)

Il progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda e realizzato grazie a Fondosviluppo ha permesso l'avvio dell'Associazione mettendo a disposizione strumenti di supporto quali la consulenza nell'ambito dell'assetto organizzativo, il set up giuridico, l'avvio dello sviluppo commerciale e la formazione agli organi apicali, di back office amministrativo e commerciale e sostenendo direttamente gli oneri di costituzione e di gestione per il primo anno (contabilità, servizi web, gestionale).

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si registrano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si rende noto che l'ente non ha ricevuto erogazioni liberali nel corso dell'annualità 2023.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
 NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

L'Associazione non ha personale dipendente ma si avvale della collaborazione di alcuni volontari tra il personale dipendente della Banca.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
 E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali, ad eccezione di quelle sotto elencate, sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi ai Sindaci:

	Esercizio 2023
Compenso Sindaci	4.441
Totale	4.441

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
 INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Relazione di missione

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di rinviare a nuovo il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 5.354, che verrà coperto attraverso gli avanzi di gestione in futuro conseguiti.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'ente non ha lavoratori dipendenti.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio realizzando un disavanzo d'esercizio pari a 5.354 dovuto, sostanzialmente, al primo anno di costituzione e avvio delle attività associative.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, se non la prosecuzione dell'operazione di invasione dell'Ucraina da parte della Russia iniziata il 24 febbraio scorso 2021 ed in ottobre 2023 a seguito dell'attentato di Hamas in territorio israeliano è iniziato un conflitto tra Israele e Hamas sul territorio palestinese, con implicazioni geopolitiche che hanno portato al rischio anche di un allargamento del conflitto in tutta l'area del medio oriente e, da ultimo, si sono aggiunti gli attacchi degli Houthi sulle navi che attraversano il Mar Rosso, con importanti ripercussioni economiche e finanziarie a livello nazionale e mondiale ed il rischio di una ripresa di una impennata dei prezzi di gas, petrolio e materie prime.

Relazione di missione

Ovviamente i fatti sopra richiamati continueranno ad avere un impatto significativo su tutte le economie del mondo, tuttavia, nonostante le incertezze degli eventi in commento, gli Amministratori ritengono che non vi sia nessuna conseguenza attualmente prevedibile sulla continuità aziendale.

L'Associazione ha redatto per l'anno 2024 un bilancio preventivo al fine di programmare le attività, le risorse necessarie, avere un quadro prospettico della situazione economica finanziaria.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'Associazione, trattandosi del primo anno dalla costituzione, oltre a dotarsi della regolamentazione e della modulistica necessaria per una corretta gestione dell'attività, ha formalizzato l'instaurazione di rapporti contrattuali con Comipa, Felbcc e Banca, referenti istituzionali indispensabili e di supporto per perseguire, come previsto dal vigente Statuto, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio di una o più delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

Con questi obiettivi l'Associazione ha chiuso il 2023 programmando una massiva attività formativa del personale dipendente della Banca al fine di porre le basi per un'esauritiva promozione di CreMan per Te e consentire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché l'avanzo dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

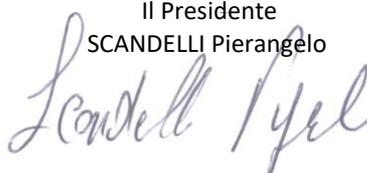
Concludiamo, infine, invitandovi a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

CREMA, 08/05/2024

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

SCANDELLI Pierangelo



Relazione organo di controllo al bilancio

Relazione organo di
controllo al bilancio al

31/12/2023

Esercizio dal 01/01/2023
al 31/12/2023

Sede in Piazza Garibaldi 29, 26013 CREMA CR
Fondo di dotazione 25.140
Cod. Fiscale 91044850195
Iscrizione RUNTS nr. 100428
Sezione Altri enti di terzo settore

CreMan per Te - ETS Associazione Mutualistica di Assistenza
Iscrizione RUNTS n. 100428 sezione "Altri Enti del Terzo Settore"
CREMA (CR) – piazza Garibaldi n. 29
Fondo di dotazione dell'Ente euro 25.140
Codice fiscale 91044850195

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Signore e Signori associati della Associazione CreMan per Te - ETS,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di Amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di CreMan per Te ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari.

Il bilancio dell'esercizio 2023 è composto da:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto gestionale
- Relazione di missione

L'Organo di Amministrazione ha ritenuto opportuno redigere il bilancio utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiori dimensioni, pur avendo conseguito ricavi che non superando i limiti previsti dall'art. 13 del D. Lgs. N. 117/2017, con lo scopo di fornire agli associati e a tutti i portatori di interesse una più completa informativa in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente, rispetto a quella fornita dal Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 5.354.

Di seguito si riassumono i valori che compongono lo Stato patrimoniale ed il Rendiconto gestionale:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	euro	24.450
Passivo	euro	4.662
Patrimonio Netto (escluso il disavanzo d'esercizio)	euro	25.142
Disavanzo dell'esercizio	euro	(5.354)

RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	euro	668
Costi ed oneri da attività di interesse generale	euro	6.022
Disavanzo dell'esercizio	euro	(5.354)

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza, diretta e indiretta, di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale a favore dei propri soci e dei loro familiari con riguardo ai seguenti ambiti: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero; a tal proposito ricordiamo che l'associazione si è costituita il 26 gennaio 2023, e che, come ben illustrato dagli Amministratori nella Relazione di Missione, nel corso di questo primo esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è principalmente dedicato ad implementare l'assetto organizzativo dell'Ente, dotandolo del setup giuridico ed operativo necessari per il successivo avvio dell'attività, nonché a promuovere la programmazione delle attività formative a favore delle risorse incaricate di gestire le attività ordinarie;
- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato all'assemblee degli associati svoltesi nel corso dell'anno e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'organo di controllo ha inoltre verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di rinvio a nuovo del disavanzo d'esercizio formulata dall'Organo di Amministrazione.

Crema, 21 maggio 2024

L'Organo di Controllo

Giovanna Piloni

Davide Bardini

Ruggero Ferrari



CREMAN»«TE

associazione mutualistica

con il sostegno di:



aderente a:

